

# Coordinamento e Accordo di sviluppo, l'Apea Civita Castellana guarda al futuro



CIVITA CASTELLANA ( Viterbo) – A poco più di tre anni dalla sua costituzione, l'Apea di Civita Castellana ha organizzato la prima assemblea annuale per illustrare il lavoro fin qui svolto e le progettualità future di questa area produttiva ecologicamente attrezzata del distretto industriale civitonico. L'incontro si è tenuto ieri pomeriggio nella sala conferenze della curia vescovile alla presenza del presidente della provincia Alessandro Romoli, del vicepresidente del consiglio regionale Enrico Panunzi, dei sindaci del distretto, dei rappresentanti delle altre Apea del Lazio, associazioni e sindacati di categoria, imprenditori, biodistretto e Gal. A dare il benvenuto ai numerosi ospiti il presidente Apea Antonio Sini e i saluti del vescovo Marco Salvi.

“Facciamo circolare il futuro – ha affermato Sini – è lo slogan e la mission che da sempre anima il nostro lavoro. In questi anni abbiamo sviluppato progetti di economia circolare e incentivazione delle politiche di sostenibilità industriale del distretto con obiettivi di ecodesign e eco innovazione. Abbiamo presentato dieci nuovi progetti green, i più recenti legati alla ricerca e sviluppo dei forni ad idrogeno e alla riqualificazione dei catalizzatori. Cinque progetti sono stati già finanziati per un totale di 4 milioni di euro di investimenti. Altri cinque sono in fase istruttoria con

investimenti previsti per 9 milioni di euro. Attualmente sono 14 le aziende aderenti e 7 le richieste in fase di istruttoria. Inoltre, grazie al bando Cer siamo riusciti a creare la prima comunità energetica industriale del Lazio, con l'adesione di 10 aziende e con una produzione di 5,5 gigawatt di energia".

"Oltre ai progetti – sottolinea ancora Sini – è nostro obiettivo quello di valorizzare un vero e proprio 'accordo di sviluppo' con il territorio, che ci consenta di mettere insieme una molteplicità di investimenti e interventi senza dover aspettare i singoli bandi. Allo stesso tempo vogliamo creare un coordinamento tra le altre Apea regionali per facilitare lo sviluppo industriale di tutta la regione Lazio".

Istanza accolta dal sindaco Giampieri: "E' importante – ha detto – sostenere una sempre maggiore adesione delle aziende nel circuito Apea e noi sindaci dobbiamo avere questa mission perchè il futuro del nostro distretto passa attraverso la nostra capacità, insieme ad Apea, di dare una svolta 'circolare' a questo territorio".

Il presidente Romoli ha sottolineato l'impegno della provincia nelle opere infrastrutturali del comprensorio:" E' un primo passo verso un miglioramento che, negli anni a seguire, vogliamo portare a compimento per riqualificare l'intera area industriale. Allo stesso tempo la provincia si sta impegnando in progetti legati alla formazione scolastica per istruire al meglio i ragazzi del futuro e rispondere alle esigenze di questo territorio".

L'onorevole Mauro Rotelli e la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelli, a causa di impegni alla Camera e in consiglio, sono intervenuti in videoconferenza. "Sappiamo tutti quanto il lavoro di Apea sia importante per questo distretto, bisogna continuare in questa direzione", ha affermato Rotelli. "In regione – ha invece dichiarato l'assessora Angelilli – stiamo lavorando per consentire alle

Apea di partecipare ai prossimi bandi che usciranno nei primi mesi del 2024 con la possibilità di prevedere una riserva finanziaria destinata ai progetti in aggregazione”.

Per il biodistretto della via Amerina, Vanessa Losurdo ha ribadito l'importanza di un impegno congiunto tra i due enti, mentre il vicepresidente Panunzi ha posto l'accento sull'importanza delle Cer: “Le comunità energetiche sono il futuro e le Apea vanno aiutate e sostenute dalla politica. E' importante entrare nel consorzio unico industriale. Andiamo avanti e mettiamoci tutti dalla stessa parte, perchè questa è la parte vincente”.



